



ISTITUTO COMPRENSIVO "FRANCA ONGARO"

LIDO-PELLESTRINA

Via S.Gallo, 34 – 30126 LIDO DI VENEZIA
Tel. 041 5260994 – Fax 041 5269506
CODICE SCUOLA VEIC840006- C.F. 94071390275
E-mail : veic840006@istruzione.it

Prot, nr 1420 del 16.02.2026

Regolamento delle Uscite, Visite Guidate e Viaggi di Istruzione

Riferimenti Normativi

- [Circolare Ministeriale 14 agosto 1991, n. 253](#) - Prot. 5430/147/M - Visite guidate e viaggi di istruzione o connessi ad attività sportive
- [Circolare Ministeriale 14 ottobre 1992, n. 291](#) - Visite guidate e viaggi d'istruzione o connessi ad attività sportive
- [Circolare Ministeriale 28 dicembre 1995, n. 380](#) - Gite scolastiche in Paesi UE con studenti extracomunitari
- [Decreto Legislativo 17 marzo 1995, n.111](#) - Attuazione della direttiva n. 90/314/cee concernente i viaggi, le vacanze ed i circuiti "tutto compreso"
- [Circolare Ministeriale 2 ottobre 1996, n. 623](#) - Visite e viaggi di istruzione o connessi ad attività sportive
- [Nota Ministeriale prot. n.645 del 11/04/02](#) - Visite guidate e viaggi d'istruzione. Schema di capitolato d'onori tra istituzioni scolastiche ed agenzie di viaggi
- [Nota Ministeriale prot. n. 1139 del 15/07/02](#) - Visite guidate e viaggi di istruzione. Schema di capitolato d'onori tra istituzioni scolastiche e agenzie di viaggi. Integrazione
- [Nota Ministeriale prot. n. 1902 del 20/12/02](#) - Visite guidate e viaggi d'istruzione. Schema di capitolato d'onori tra istituzioni scolastiche e agenzie di viaggi. Integrazione.
- [Schema di Capitolato d'onori](#) tra le istituzioni scolastiche e le agenzie di viaggi (ultima versione, allegato alla nota n° 1902 del 20/12/02)
- [Nota Ministeriale prot. n. 316 del 21/03/03](#) - Viaggi d'istruzione all'estero. Informazioni sulla sicurezza dei Paesi di destinazione
- [Nota Ministeriale prot. 1665/2003 - 19 maggio 2003](#) - Cause civili per il risarcimento dei danni derivanti da infortuni ad alunni: legittimazione processuale
- [Nota Ministeriale prot. n.1385 \(13 febbraio 2009\)](#) - Viaggi d'istruzione - programmazione

visite guidate: indicazioni operative per la tutela degli studenti e la prevenzione degli infortuni

- [Nota Ministeriale prot. n. 3630 \(11 maggio 2010\)](#) - Viaggi di istruzione all'estero
- [Lettera Ufficio Scolastico Provinciale di Milano](#) - trasmissione nota Assessore al Turismo della Provincia di Milano
- [Visite guidate e viaggi di istruzione](#) - Articolo esplicativo di Gianfranco Purpi, da Educazione & Scuola
- [La responsabilità giuridica dell'insegnante](#) - Articolo a cura dell'avv. Bruno Sechi del Foro di Cagliari, da Educazione & Scuola

- [Gite scolastiche e partecipazione degli alunni con disabilità](#) – Articolo da Superabile, portale INAIL
- [Circolare INAIL 31/03/2003](#) - Insegnanti di scuole pubbliche e private. Criteri per la trattazione dei casi di infortunio. Aspetti contributivi

- DPR 275/1999 - Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche

- D.lgs. n. 297/1994 – Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado. (GU Serie Generale n.115 del 19-05-1994 – Suppl. Ordinario n. 79)
- C.M. n. 291 del 14/10/1992 – gite scolastiche

- D.lgs n. 111/1995 – concernente i viaggi, le vacanze ed i circuiti “tutto compreso”

- C.M. 2 ottobre 1996, n. 623.– Visite e viaggi di istruzione

- C.M. n. 181 – 17/03/1997 – Mobilità studentesca internazionale

- D.P.C.M. n. 349 – 23/07/1999 – gite e viaggi di istruzione

Nota MIM nr 7254 del 24.09.2025

Nota MIM 8524 del 07.11.2025

Principi generali.

In coerenza con la C.M. n. 623 del 02.10.1996 e successive integrazioni, la scuola considera le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione parte integrante e qualificante dell'offerta formativa, in coerenza con gli obiettivi formativi e didattici del PTOF dell'Istituto. Tali iniziative hanno valenza didattica e integrano la normale attività scolastica contribuendo alla formazione dei discenti. Sono un momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione per gli alunni e collegano l'esperienza scolastica all'ambiente esterno nei suoi aspetti fisici, paesaggistici, umani, culturali e produttivi in forma di:

- lezioni all'aperto o presso musei, gallerie, monumenti e siti d'interesse storico-artistico; -
- partecipazione ad attività teatrali;
- partecipazione ad attività o gare sportive;
- partecipazione ad attività collegate con l'educazione ambientale;
- partecipazione a concorsi provinciali, regionali, nazionali;
- partecipazione a manifestazioni culturali o didattiche;
- gemellaggi con scuole italiane ed estere.

La C.M. n. 623 del 2/10/96 del MIUR. Per gli aspetti didattici e organizzativi della materia in questione, la C.M. n. 623 del 2/10/96 del MIUR riporta che "l'intera gestione delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione o connessi ad attività sportive in Italia e all'estero rientra nella completa autonomia decisionale e nella responsabilità degli organi di autogoverno delle istituzioni scolastiche".

Modalità di richiesta delle uscite

Per le uscite nel territorio in orario scolastico con o senza uso di mezzi di trasporto viene chiesta l'autorizzazione dei genitori. Le iniziative devono essere comunicate alle famiglie attraverso il diario o il registro elettronico. Per le uscite nel territorio, anche senza mezzi di trasporto pubblico o privato (sempre acquisito mediante procedura dalla scuola), i docenti invieranno richiesta di autorizzazione al Dirigente Scolastico e al Responsabile di plesso sempre almeno dieci giorni prima.

Per le uscite in orario scolastico che riguardano iniziative sportive e musicali, in cui i ragazzi partecipano ad attività in una sede esterna alla scuola, sono previsti anche altri adulti con un ruolo organizzativo ed istituzionale. Per le uscite di più giorni, presentate in collegio docenti e nei consigli di classe, l'autorizzazione dovrà essere comunque approvata dal Consiglio di Istituto.

INDICE

CAPO I – VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

SEZIONE I – TIPOLOGIA

Art. 1 - Viaggi di istruzione

Art. 2 - Visite guidate

SEZIONE II – REALIZZAZIONE

Art. 3 - Finalità educative

Art. 4 - Adesioni e partecipazione degli studenti

Art. 5 - Mancata partecipazione degli studenti

Art. 6 - Assicurazione

Art. 7 - Esclusione dal viaggio di istruzione e frequenza scolastica

Art. 8 - Costi, spese e agevolazioni

Art. 9 - Partecipazione del personale esterno

Art. 10 - Progettazione e pianificazione dei viaggi

Art. 11 - Presentazione delle proposte di viaggio ai genitori degli alunni rappresentanti eletti

Art. 12 - Piano delle uscite didattiche, visite guidate e viaggi di

Art. 13 - Uscite nel territorio comunale non programmate

Art. 15 - Docente accompagnatore

Art. 16 - Docenti accompagnatori, docenti accompagnatori di sostegno, docenti supplenti

Art. 17 - Rotazione dei docenti accompagnatori

Art. 18 - Relazione finale

Art. 19 - Obblighi e responsabilità delle famiglie

Art. 20 - Somministrazione farmaci

Art. 21 – Autorizzazioni e uso del cellulare

SEZIONE III – GESTIONE AMMINISTRATIVA E FINANZIARIA (per DSGA)

Art. 22 - Modalità di effettuazione dei pagamenti

Art. 23 - Preventivi di spesa

Art. 24 - Indicazioni per l'agenzia di viaggio Art. 24 - Gestione economico-amministrativa

Art. 25 - Aspetti economici

Art. 26 - Contenimento delle spese

Le scuole sono obbligate a servirsi dei Mercati Elettronici della PA (MePA) per selezionare le agenzie di viaggio o i fornitori di trasporto, in modo da:

- garantire legalità e trasparenza nelle procedure;

- assicurare offerte economicamente vantaggiose;

- ridurre il rischio di irregolarità o affidamenti diretti non conformi.

Le istituzioni scolastiche dovranno quindi:

- scegliere solo fornitori iscritti e accreditati;
- motivare formalmente la scelta dei canali di affidamento, nel rispetto del Codice dei Contratti Pubblici.

CAPO I - VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

SEZIONE I – TIPOLOGIA

I viaggi di istruzione e le uscite didattiche consistono in itinerari didattici storico archeologici, artistico– musicali, didattico-ambientali e uscite o connesse ad attività sportive. La vasta gamma di iniziative si può così riassumere:

Art. 1

Viaggi di istruzione

Possono richiedere più giorni e la meta può essere al di fuori del territorio regionale:

- a) viaggi di integrazione culturale, volti a promuovere una migliore conoscenza di altre culture;
- b) viaggi di integrazione della preparazione di indirizzo, finalizzati all'acquisizione di esperienze tecnico-scientifiche;
- c) viaggi connessi ad attività ludico sportive.

Art. 2

Visite guidate

Si svolgono in orario scolastico o, comunque, nell'arco di una giornata, nel territorio provinciale o regionale:

- a) visite guidate svolte nell'orario di una sola giornata presso mostre, monumenti, musei, gallerie, località di interesse storico-artistico, parchi naturali;
- b) uscite didattiche, in orario scolastico, con trasporto;
- c) uscite sul territorio, a piedi, nell'area comunale.

SEZIONE II – REALIZZAZIONE

Art. 3

Finalità educative

Ogni viaggio e ogni visita guidata devono avere una precisa finalità educativa e culturale orientata agli obiettivi del PTOF pertanto, dovranno essere scelti luoghi, monumenti, musei, laboratori, ecc... adatti all'età e alla preparazione culturale degli alunni,

Finalità e limite di applicazione per ogni tipologia di viaggio.

Si precisa che sia le visite guidate che i viaggi di istruzione sono consentiti, per espressa

prescrizione ministeriale, agli alunni di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado su proposta dei Consigli di classe, Interclasse o Intersezione, ratificata dal Collegio Docenti e approvata dal Consiglio di istituto. Tenuto conto dell'indicazione della C.M. 14.10.1992, n. 291 si indicano i limiti di seguito stabiliti per gli spostamenti degli alunni:

- Infanzia: territorio comunale, provinciale e in province confinanti per iniziative didatticamente qualificanti
- Primaria:
 - classi prime: territorio provinciale e province confinanti
 - primo e secondo biennio: territorio regionale o di regioni limitrofe o prossime.

Sono possibili deroghe all'intero territorio nazionale in presenza di iniziative particolarmente qualificanti da motivarsi in sede di programmazione.

- Secondaria di I grado: territorio regionale e nazionale.
Si potranno raggruppare classi affini di plessi diversi.

Art. 4

Adesioni e partecipazione degli studenti

Per le visite culturali di una giornata e per le uscite scolastiche di durata superiore alla giornata si auspica la partecipazione di tutti gli alunni, cercando di rimuovere ogni ostacolo connesso ad eventuali disagiate condizioni familiari; per l'effettuazione di viaggi di istruzione l'adesione non potrà essere inferiore al 70%, non computando alunni eventualmente assenti a seguito di provvedimento disciplinare.

Art. 5

Mancata partecipazione degli studenti

La mancata partecipazione di singoli alunni può essere motivata da ragioni di salute, da particolari motivi familiari, non dovuti a difficoltà economiche, o da provvedimenti disciplinari adottati dagli organi preposti, che abbiano espressamente previsto la non partecipazione dell'alunno sanzionato all'uscita/visita/viaggio.

Art. 6

Assicurazione

Possono partecipare ad uscite didattiche e viaggi:

- alunni coperti da assicurazione scolastica dell'Istituto
- accompagnatori docenti: coperti da assicurazione INAIL e, eventualmente altra assicurazione (scolastica o personale)

Art. 7

Esclusione dal viaggio di istruzione e frequenza scolastica

La non partecipazione di singoli alunni ad un viaggio di istruzione per motivi diversi da quelli di salute, non comporta automaticamente l'assenza degli alunni stessi dalle lezioni. Questi sono pertanto tenuti - salvo eventuale giustificazione dell'assenza prodotta dalla famiglia - a presentarsi regolarmente a scuola, dove saranno inseriti in attività svolte da classi parallele a quella da loro frequentata.

L'adozione di tale provvedimento deve essere comunicata in tempo utile dal Consiglio di interclasse o di classe alla famiglia dell'alunno escluso dal viaggio.

Art. 8

Costi, spese e agevolazioni

Le spese inerenti a viaggi, visite ed uscite di istruzione saranno a totale carico delle famiglie. Eventuali situazioni di particolare difficoltà economica devono essere segnalate dalla famiglia dell'alunno in via riservata al Dirigente scolastico, che valuterà caso per caso la possibilità di ottenere forme di agevolazione. Tenuto conto che, secondo quanto previsto dalla C.M-291/92, non possono essere chieste alle famiglie degli alunni quote di rilevante entità tale da determinare situazioni discriminatorie che vanificherebbero la stessa natura e finalità dei viaggi di istruzione.

Art. 9

Partecipazione di genitori, familiari e personale esterno

Non è ammessa la partecipazione ai viaggi di istruzione di genitori o familiari degli alunni, salvo casi di alunni con disabilità e/o con gravi problemi di salute, che possono prevedere personale addetto aggiuntivo.

Art. 10

Progettazione e pianificazione dei viaggi

L'iter procedurale per l'organizzazione dei viaggi d'istruzione. Il regolamento prevede delle scadenze appositamente concepite che, naturalmente, gli istituti, nel rispetto della normativa vigente, possono adattare al territorio e alla comunità in cui si opera.

-Entro 30 ottobre – Programmazione viaggio di istruzione

- Entro il 30 Novembre – I consigli di classe individuano le azioni compatibili con il proprio percorso didattico, nonché il periodo prescelto per effettuare la visita; individuano, inoltre, gli accompagnatori. La programmazione del viaggio deve avvenire con l'impegno del docente accompagnatore, in collaborazione con il Consiglio di classe, ad organizzare il viaggio di istruzione con gli alunni. Il collegio dei docenti e il Consiglio di Istituto recepiscono le richieste dei vari consigli di classe, interclasse e intersezione e deliberano il piano delle visite, sotto il profilo didattico garantendone la completa interazione con il P.T.O.F.
- Al momento dell'adesione il versamento di un acconto pari al 50% della spesa del viaggio.
- Entro dicembre – gennaio – febbraio, Il DS, avvalendosi dell'attività istruttoria del Direttore amministrativo, effettua la ricerca di mercato e la gara d'appalto, sottoscrive i contratti con le agenzie e nomina gli accompagnatori.
- Entro Maggio-Giugno – Il DS riceve i verbali e le relazioni delle singole visite da parte degli accompagnatori e, a sua volta, relazionerà al CI per una valutazione finale.

L'attività "viaggi di istruzione" deve seguire le regole della programmazione e della valutazione; sono perciò chiamati in causa tanto l'elemento progettuale didattico quanto quello organizzativo e amministrativo-contabile.

Per ogni viaggio di istruzione deve essere individuata la persona cui fare riferimento per ogni esigenza; tale persona può assumere autonomamente le decisioni operative durante l'uscita didattica o il viaggio di istruzione. E' preferibile un singolo referente per progetto ed è opportuno evidenziare che il medesimo:

- E' l'accompagnatore o nel caso di più gruppi classe il coordinatore degli accompagnatori
- È tenuto a fare la relazione finale (che sarà allegata alla rendicontazione)
- Riceve in consegna tutti i documenti collettivi di viaggio e soggiorno
- È la persona cui fanno riferimento gli allievi, i genitori, i docenti, la segreteria nelle fasi che precedono l'attuazione.
- È la persona che viene informata sulla progettazione e fasi di attuazione

È fatto divieto di effettuare viaggi negli ultimi trenta giorni di lezione.

E' inoltre opportuno evitare di far coincidere più viaggi di istruzione nella stessa settimana al

fine di evitare eventuali criticità per sostituzione di accompagnatori assenti.

È opportuno che la realizzazione dei viaggi non cada in coincidenza di altre particolari attività istituzionali (operazione degli scrutini, elezioni scolastiche). Si può derogare solo per l'effettuazione di viaggi connessi ad attività sportive scolastiche o di attività collegate con l'educazione ambientale.

Le uscite didattiche e i viaggi di istruzione necessitano dell'autorizzazione scritta dei genitori.

Tanto le uscite didattiche quanto i viaggi di istruzione sono autorizzati dal Dirigente Scolastico, che ne verifica la fattibilità organizzativa, la coerenza didattica e la sicurezza.

Le richieste dovranno indicare: la data (o le date) dell'iniziativa, l'orario previsto, le ragioni didattiche dell'uscita, le eventuali spese a carico delle famiglie e della scuola ed avere la lista degli adulti controfirmata da ognuno degli accompagnatori ed eventuali sostituti, che si impegnano ad effettuare la vigilanza secondo gli standard richiesti dalla scuola ed a collaborare.

La richiesta dovrà altresì indicare tutti i costi ipotizzati dalla commissione viaggi. La quota definitiva di partecipazione all'iniziativa sarà invece stabilita dalla segreteria che dovrà valutare i costi complessivi dell'iniziativa.

Per le uscite nel territorio in orario scolastico con o senza uso di mezzi di trasporto viene chiesta l'autorizzazione dei genitori. Le iniziative devono essere comunicate alle famiglie attraverso il diario o il registro elettronico. Per le uscite nel territorio, anche senza mezzi di trasporto pubblico o privato (sempre acquisito mediante procedura dalla scuola), i docenti invieranno richiesta di autorizzazione al Dirigente Scolastico e al Responsabile di plesso sempre almeno dieci giorni prima

Per le uscite in orario scolastico che riguardano iniziative sportive e musicali, in cui i ragazzi partecipano ad attività in una sede esterna alla scuola, è prevista la presenza anche di altri adulti con un ruolo organizzativo ed istituzionale.

Art. 11 Presentazione delle proposte di viaggio ai genitori rappresentanti La presentazione delle proposte di viaggio ai genitori degli alunni rappresentanti eletti avviene a cura dei docenti dei Consigli di classe. Le proposte devono contenere l'indicazione delle mete, la durata in giorni e gli orari approssimativi, gli eventuali abbinamenti con altre classi, gli insegnanti accompagnatori, i programmi di massima e le quote indicative per la partecipazione individuale.

Art. 12 Piano delle uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione

Le proposte, riunite in un "Piano delle uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione" devono pervenire in segreteria entro e non oltre il 30 novembre dell'anno scolastico in corso.

Il Piano deve essere deliberato entro lo stesso termine, nell'ambito della delibera di approvazione o di modifica del PTOF, dal Collegio dei docenti, che ne valuterà la valenza sotto il profilo didattico, e dal Consiglio di Istituto, che prenderà in esame gli aspetti organizzativi ed economici.

Seguendo tale procedura, il Piano può essere successivamente modificato se non rispondente ai criteri di efficacia, efficienza del servizio e sicurezza degli alunni.

Art. 13 Uscite nel territorio comunale non programmate Tali uscite sono autorizzate previo consenso dei docenti titolari delle ore di lezione, che vengono impiegate per le uscite stesse.

Art. 14 Docente accompagnatore L'incarico di docente accompagnatore viene effettuato sulla base della disponibilità dichiarata dal singolo docente durante il Consiglio di classe in cui si programma l'uscita/visita/viaggio.

Art. 15 Docenti accompagnatori, docenti accompagnatori di sostegno, docenti supplenti

La Circolare Ministeriale del 14 ottobre 1992 n. 291, al punto 8.2, recita: «Quanto al numero (gli accompagnatori debbono essere menzionati nella deliberazione del consiglio di Istituto), mentre da un lato si ritiene che la più ampia partecipazione serva a soddisfare al meglio le necessità della sorveglianza e dell'apporto didattico, non si può d'altro canto non tener conto delle inderogabili esigenze di contenimento della spesa pubblica. Alla luce di tali considerazioni, si conviene che nella programmazione dei viaggi debba essere prevista la presenza di almeno un accompagnatore ogni quindici alunni, fermo restando che l'eventuale elevazione di più unità per classe può essere deliberata, sempre che ricorrano effettive esigenze connesse con il numero degli studenti [...] ».

Per l'uscita di una sola classe anche al di sotto dei 15 alunni dovranno essere presenti almeno due accompagnatori. Per ogni uscita da scuola, di una o più classi che superino il numero di 15 alunni dovranno essere presenti un adulto accompagnatore ogni 15 alunni. Se nel gruppo sono presenti alunni con certificazioni di disabilità, dovrà essere presente un ulteriore accompagnatore per il gruppo, valutando il grado di disabilità.

Nel caso gli accompagnatori individuati per l'effettuazione del viaggio di istruzione appartengano ad altri ordini di scuola, la loro partecipazione deve essere sottoposta prima al vaglio del referente di plesso al quale è assegnato il docente in questione per verificare la possibilità di copertura dell'assenza nelle classi in cui è impegnato.

Partecipazione dell'assistente "igienico – sanitario" e/o alla comunicazione. È indispensabile, in talune circostanze, in deroga ai rapporti precedentemente citati, la presenza dell'assistente "igienico – sanitario" (accudiente) e/o quello alla comunicazione. Lo prevede la CM del 14 ottobre 1992 n. 291 «Nel caso di partecipazione di uno o più alunni in situazione di handicap, si demanda alla ponderata valutazione dei competenti organi collegiali di provvedere, in via prioritaria, alla designazione di un qualificato accompagnatore [...], nonché di predisporre ogni altra misura di sostegno commisurata alla gravità della menomazione».

Il numero degli accompagnatori può essere aumentato nel caso si ravvisi la necessità, sia per il tipo di uscita/viaggio/destinazione, sia per bisogni particolari del gruppo interessato. Nel caso l'assistente igienico sanitaria segua altri alunni con disabilità, considerato che non viene garantita la sostituzione per gli altri alunni, prima di richiedere la sua presenza, il docente responsabile del viaggio e/o la commissione viaggi dovrà avere un confronto con i docenti di sostegno degli altri alunni per verificare la fattibilità della richiesta.

All'atto della programmazione, il consiglio di interclasse o di classe dovrà individuare anche un docente supplente, che sostituirà i colleghi in caso di loro assenza o impedimento e di un docente di sostegno per ogni alunno che sia in situazione di disabilità.

I docenti hanno la responsabilità di accompagnatori. Ulteriori adulti possono partecipare a supporto della sicurezza degli alunni (accudienti, personale scolastico, esperti, guide).

I docenti accompagnatori dovranno assumersi per iscritto la responsabilità della vigilanza degli alunni.

Gli artt. 2047-2048 ("culpa in vigilando") del Codice civile. Durante il viaggio l'accompagnatore è tenuto all'obbligo della vigilanza degli alunni con l'assunzione delle responsabilità di cui agli artt. 2047-2048 ("culpa in vigilando") del Codice civile, con l'integrazione di cui all'art. 61 della legge 11/07/80 n. 312, che ha limitato la responsabilità patrimoniale della scuola ai soli casi di dolo o colpa grave.

Art. 16

Rotazione dei docenti accompagnatori

Pur essendo auspicabile una rotazione dei docenti accompagnatori, ad un insegnante si potrà consentire la funzione di accompagnatore anche per più di una volta se si ritenga persona disponibile ed esperta nel settore delle gite scolastiche, affinché l'uscita riesca con il massimo della sicurezza.

Art. 17

Relazione finale

A conclusione dell'uscita il responsabile del viaggio di istruzione si impegna a fornire un resoconto giornaliero dell'andamento e al termine una relazione scritta che valuti il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla progettualità presentata per il viaggio o l'uscita stessa, inoltre descriverà l'efficienza e l'efficacia del servizio nonché la qualità dei mezzi, che andrà accertata prima della partenza. La stessa sarà inviata al Dirigente Scolastico e inserita nella valutazione finale dell'attività progettuale inserita nel PTOF.

Art. 18

Obblighi e responsabilità delle famiglie

Al momento della partenza l'alunno si impegna a trovarsi nel luogo prefissato all'orario stabilito, pena l'esclusione dal viaggio.

Al momento dell'arrivo al ritorno dal viaggio la famiglia si impegna a prendere in consegna l'alunno assicurandone il puntuale e regolare rientro a casa.

Art. 19 - Somministrazione farmaci

Le famiglie dovranno consegnare ai docenti accompagnatori autorizzazione scritta nel caso si preveda che gli alunni debbano assumere farmaci, con indicazione della posologia e dei tempi di somministrazione. I farmaci per cui è richiesta la somministrazione in orario scolastico dovranno essere sempre presenti durante le uscite sul territorio, le visite guidate, i viaggi d'istruzione, la partecipazione a spettacoli teatrali, ecc.

Art. 20 Autorizzazioni e uso del cellulare

Per ogni viaggio di istruzione o visita guidata di almeno una giornata viene preventivamente richiesta l'autorizzazione dei genitori e il contestuale impegno a versare la quota eventualmente richiesta.

Per le uscite didattiche nel territorio in orario scolastico viene richiesta all'inizio dell'anno un'autorizzazione ai genitori o di chi ne fa le veci. In ogni caso prima di ogni uscita viene data comunicazione ai genitori con richiesta di firma per presa visione e autorizzazione.

L'uso del cellulare e degli smartwatch non è consentito nella scuola del primo ciclo:

-per la scuola primaria vietati anche durante l'uscita

- per la scuola secondaria di primo grado è regolamentato in base alla normativa vigente.

SEZIONE III – GESTIONE AMMINISTRATIVA E FINANZIARIA

Art. 21

Modalità di effettuazione dei pagamenti

Il contributo economico dei genitori per l'organizzazione dei viaggi di istruzione deve essere sempre gestito attraverso lo strumento del bilancio d'Istituto, per esigenze di trasparenza oltre che per conformità normativa, pertanto i pagamenti saranno effettuati versando la quota prevista sul conto corrente bancario dell'Istituto attraverso il sistema PAGOPA.

Art. 22

Preventivi di spesa

Visite culturali e viaggi di istruzione, verranno richiesti più preventivi di spesa a diverse agenzie di viaggio; anche per le uscite culturali di mezza giornata o comunque di breve durata che prevedano l'utilizzo di un bus privato con autista, si farà riferimento a più ditte, richiedendo loro preventivi di spesa e valutando le offerte sulla base di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali. La commissione viaggi fornirà resoconto delle valutazioni supportando la segreteria e il Dirigente Scolastico nella valutazione dei servizi.

Art. 23

Indicazioni per l'agenzia di viaggio

L'agenzia di viaggi alla quale la scuola farà riferimento per il noleggio del pullman, dovrà fornire garanzia scritta, con la quale assicura di mettere a disposizione mezzi di trasporto in regola ai sensi della normativa vigente, autisti forniti dei requisiti richiesti e legale copertura assicurativa.

Nota MIUR 03.02.2016, prot. N. 674. In tale complesso quadro normativo è intervenuta la Nota MIUR 03.02.2016, prot. N. 674 con la finalità espressa di informare le scuole "dell'importanza della consulenza e del coinvolgimento del personale della Polizia stradale", nonché di consultare il "Vademecum per viaggiare in sicurezza", elaborato dalla Polizia stradale nell'ambito delle iniziative previste dal Protocollo d'intesa siglato il 5 gennaio 2015 con il Ministero dell'Interno.

Art. 24

Gestione economico-amministrativa

Le quote individuali di partecipazione sono determinate dall'ufficio di segreteria, sulle base delle migliori condizioni offerte dalle ditte interpellate, a seguito di comparazione e della successiva approvazione da parte del Consiglio di istituto.

Non appena disponibili, esse vengono comunicate alle famiglie degli alunni a titolo indicativo e approssimativo, con successiva definizione esatta degli importi sulla base del

numero dei partecipanti e di altre variabili eventualmente intervenute.

Gestione amministrativa. Per ogni iniziativa è prescritta l'acquisizione agli atti di:

- Elenco nominativo degli alunni partecipanti distinti per classe
- Dichiarazione di consenso delle famiglie, da conservarsi a cura della Commissione Viaggi
- Elenco nominativo degli accompagnatori e dichiarazioni sottoscritte dagli stessi circa l'impegno e la partecipazione al viaggio, con l'assunzione dell'obbligo della vigilanza.
- La polizza assicurativa obbligatoria ed eventualmente quella volontaria integrativa, comprensiva di R.C. per danni a terzi.
- Preventivo di spese, con precisazione delle quote poste a carico degli alunni.
- Programma analitico del viaggio.
- Relazione su motivazioni culturali e didattiche poste a fondamento del progetto di viaggio.
- Ogni certificazione, attestazione o dichiarazioni utili ad accertare la sicurezza dell'automezzo utilizzato.

Agenzie di viaggio fornitrici dei vari servizi connessi ai viaggi d'istruzione.

Nell'assegnazione delle agenzie di viaggio fornitrici dei vari servizi connessi ai viaggi d'istruzione, si terrà conto:

- Massimali Assicurativi previsti per legge;
- Ubicazione strutture ospitanti;
- Trattamento ristorazione;
- Gratuità;
- Parcheggi, Ecopass, ecc.;
- Offerta economica;
- Esito delle precedenti esperienze contrattuali con l'Istituzione scolastica.

Monitoraggio e valutazione. E' determinante monitorare tutte le attività del piano dell'offerta formativa al fine di verificare l'efficacia e l'efficienza di ogni progetto. In particolare, per i viaggi d'istruzione sarà opportuno verificare:

- i servizi offerti dall'agenzia
- la valutazione degli accompagnatori
- la comparazione tra costo e beneficio.

Art. 25

Aspetti economici

Sulla quota individuale di partecipazione, nel caso di viaggi di istruzione di più giorni, deve essere versato il **50%** dell'importo totale, arrotondato all'eccesso, al momento dell'adesione. Sulla quota individuale di partecipazione, nel caso di visite didattiche di un solo giorno, deve essere versato – entro i termini fissati dalla Scuola – l'importo totale richiesto. Il costo totale verrà saldato alla conferma definitiva dei servizi da parte dell'operatore economico.

In caso di mancata partecipazione al viaggio/visita, per qualsiasi motivo, non verrà rimborsato l'importo delle spese già sostenute al momento della prenotazione.

Art. 26

Contenimento delle spese

Al fine di favorire la massima partecipazione degli alunni, in fase di programmazione dei viaggi, i Consigli di classe terranno in debito conto il criterio del contenimento delle spese relativamente alle distanze da percorrere, ai costi di vitto e alloggio e ad altri servizi collaterali, senza vincoli prefissati di tetti massimi annuali per classe ma secondo ragionevoli principi generali di economicità.

Osservazioni conclusive

Durante qualunque uscita da scuola, insegnanti, alunni ed eventuali altri accompagnatori, sono a tutti gli effetti "a scuola" e sono tenuti ad avere un comportamento esemplare e a rispettare tutte le norme ed il regolamento scolastico; questo vale anche per gli accompagnatori volontari esterni.

Gli alunni sono tenuti a partecipare a tutte le attività didattiche previste dal programma, sotto la direzione e la sorveglianza dei docenti o del personale incaricato, senza assumere iniziative autonome. Dovranno, inoltre, mantenere un comportamento sempre corretto nei confronti dei loro compagni, degli insegnanti, del personale addetto ai servizi turistici ed anche rispettoso delle attrezzature alberghiere, dei mezzi di trasporto messi a loro disposizione, dell'ambiente e del patrimonio storico – artistico. Il risarcimento di eventuali danni materiali provocati dagli studenti sarà comunque a loro carico. Nel caso di

mancanze gravi o reiterate il docente referente del viaggio, d'intesa con gli altri docenti accompagnatori e con il Dirigente scolastico, disporrà il rientro anticipato in sede degli alunni responsabili, previa comunicazione alle famiglie e a spese delle stesse. Eventuali episodi di' indisciplina segnalati nella relazione finale dei docenti accompagnatori avranno conseguenze disciplinari. Il Consiglio di classe potrà altresì disporre la non partecipazione al viaggio degli alunni per i quali la scuola ha preso particolari provvedimenti disciplinari durante l'anno scolastico.

Essendo la partecipazione ai viaggi di istruzione finalizzata a fornire agli studenti esperienze altamente formative e perseguendo gli obiettivi di autonomia e responsabilità, gli studenti partecipanti dovranno riportare un voto di comportamento adeguato nel corso dell'anno scolastico,

L'incarico di accompagnatore comporta l'obbligo di una attenta ed assidua vigilanza degli alunni, con l'assunzione delle responsabilità di cui all'art. 2047 del codice civile integrato dalla norma di cui all'art. 61 della legge 11 luglio 1980, n. 312, che limita la responsabilità patrimoniale del personale della scuola ai soli casi di dolo e colpa grave.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Isabella Martinelli
Firmato Digitalmente

Venezia, 16.02.2026